

**Case della Memoria, l'esempio italiano al forum Icom**

**«Siamo riusciti a portare le case dei personaggi illustri alla pubblica attenzione»**

*L'intervento di Adriano Rigoli, voce italiana al forum internazionale dedicato al ruolo dei musei nel costruire legami tra e con i cittadini*

**Firenze, 26 maggio 2025** - Un forum internazionale, in cui rappresentanti di realtà museali ed esperti di tutto il mondo si sono confrontati sull'importanza della costruzione di un marchio museale affidabile e del rafforzamento della reputazione dei musei, nel loro ruolo di "piattaforma comunitaria" per un supporto inclusivo a tutti i cittadini. Anche **Adriano Rigoli**, presidente di **Iclcm (International Committee for literary and composers museums di Icom)** e dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** è intervenuto all'evento "**Museum reputation as a leadership tool**" che si è tenuto nei giorni scorsi a Zara (Croazia), promosso da Icom Croazia, Intercom (la cui presidente è Goranka Horjan direttrice del castello di Trakošćan vicino a Zagabria), Iclcm, Icom BiH, Icom See, Fondazione Musei Civici Venezia e Museo del Vetro Antico di Zara. Qui, esperti di spicco hanno illustrato come, in un panorama sociale e ambientale frammentato e sottoposto a forti pressioni, **i musei trovino il modo di entrare in contatto con le proprie comunità e di costruire fiducia nelle proprie istituzioni.**

«Nei miei interventi ho trattato diversi temi, concentrandomi sulla differenza fra grandi e piccoli musei, come le case museo, nella percezione dei visitatori – riporta **Adriano Rigoli** – ma in particolare mi sono concentrato sul **lavoro fatto in questi 20 anni dall'Associazione Nazionale Case della Memoria nel rinsaldare il rapporto delle case museo con il pubblico**: è stata l'occasione di mostrare come l'impegno nella promozione di queste realtà, avviato nel 2005 quando l'associazione è formalmente nata, abbia dato i suoi frutti. **Vent'anni fa, a differenza di adesso, le case dei personaggi illustri non erano alla pubblica attenzione in Italia: un chiaro segnale dell'efficacia della nostra strategia.** La partecipazione all'evento – prosegue **Rigoli** - mi ha dato anche l'opportunità di incontrare **Nina Obuljen Koržinek, Ministra della cultura e dei media della Croazia** alla quale ho illustrato le peculiarità della rete delle Case della Memoria italiane, ponendo le basi per **una collaborazione che si svilupperà con l'obiettivo di promuovere le case museo croate**».